

| | | | |
|--------------------------|--|---------------------|-----------------------------|
| Mittente | Grillo Angelo | Destinatario | Lomellino Giovanni Battista |
| Data | | Tipo data | assente |
| Luogo di partenza | Genova | Luogo arrivo | |
| Incipit | Da quelle mie meschine fatiche, che Vostra Signoria Reverendissima più | | |
| Contenuto | Angelo Grillo risponde a lettera di complimenti di Giovanni Battista Lomellino, vescovo di Isernia, asserendo di non avere ricevuto "da molti anni in qua più prezioso frutto" dalle sue "meschine fatiche" poetiche, dell'apprezzamento manifestatogli dal suo interlocutore. Al quale, dunque, si offre "servitore". [In Angelo Grillo, 'Lettere', Venezia, Ciotti, 1604, la missiva è compresa nella sezione relativa agli anni 1594-1598]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracci: "Se gli offerisce fedel servidore"]. | | |
| Fonte | Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 450, Offerta | | |
| Compilatore | Ceriotti Luca - Oberti Nicola | | |
